

I medici Lo Pardo, Malan, Accarino e Riitano riescono nell'impresa di mantenere in vita il malcapitato ferito all'intestino da un palo di ferro

## La rivincita dei chirurghi: salvato un 25enne

*Il giovane era giunto in condizioni disperate. E' stato operato d'urgenza*

L'Azienda Ospedaliera di Salerno con i suoi qualificati medici si è rivelata, come tante altre volte, l'ideale terminale per interventi di grande difficoltà.

Lunedì sera, infatti, alle ore 20.30 è arrivato, proveniente dall'Ospedale di Battipaglia, un giovane di 25 anni, M.O., residente nella provincia di Salerno, con gravi lacerazioni interne dovute ad accidentale impalamento su un tondino di ferro lungo 40 centimetri e largo 3 centimetri.

Il giovane, portato in primo intervento all'ospedale di Battipaglia, era stato aperto e clampato nei vasi iliaci lacerati nella penetrazione. Quando è giunto a Salerno, alle ore 20.30, è stato immediatamente portato in sala operatoria ed affidato alle cure dei dottori Lo Pardo e Malan per la parte chirurgica, Accarino e Riitano per la parte vascolare.

Sono stati proprio i chirurghi vascolari a dover intervenire per primi, suturando tutte le lesioni ai vasi iliaci che avevano determinato una vasta emorragia addominale. La seconda fase, quella chirurgica, ha comportato la riparazione dell'intestino terminale e del retroperitoneo, oltre all'opera di ripulitura di tutto l'addome dal materiale inquinante fuoriuscito a seguito della rottura dell'intestino.



L'intervento è terminato all'1 della notte intercorsa tra lunedì e martedì.

Il ragazzo, attualmente,

è affidato alle cure degli specialisti della rianimazione ed è in prognosi riservata.

Va sottolineato che

solo l'abilità dei medici prontamente intervenuti in sala operatoria ha risolto una situazione estremamente dramma-

tica i cui esiti, allo stato attuale, rimangono incerti a causa solo della gravità del trauma riportato dal giovane.